

Tema

Una nuova e diversa sincerità

(Matteo 5, 27-30.33-37)

- ✓ ***Saluto e Canto***
- ✓ ***Segno di Croce***

Introduzione al tema

È difficile sapere quello che l'altro pensa; se ci dice o ci nasconde la verità. Più grande è la sincerità, più la fede è pura. Inoltre, maggiore è la mancanza di sincerità, più impura è la fede.

Il sincero apre l'anima, gioca pulito, non maschera e non nasconde la sua reale intenzione. Lui è quello che è: "Sì, sì; no, no". Una posizione ben definita davanti a Dio e agli esseri umani.

Tuttavia quanto è difficile essere sempre sinceri. Come ci si arriva? Rifletteremo oggi su questo argomento.

Preghiera iniziale

*Signore,
come è bello essere sinceri,
uomini e donne che non hanno
nulla da nascondere
e nulla per cui ingannare.
Signore, ti preghiamo,
fa' che possiamo essere sempre così.
In questo mondo ci chiediamo:
chi è ancora onesto e sincero,
chi non ruba,
chi non ha ricevuto tangenti?
Vale ancora la pena essere sinceri
quando tutti truffano?
Sì, Signore,
vogliamo essere cristallini,
vogliamo imparare a non fare
della nostra vita un bel carnevale
in cui andiamo in giro
sempre mascherati
per nasconderci o per ingannare.
Signore, fa' che sappiamo
amare e ricercare la verità,
non avere nulla da nascondere,
per corrispondere
alle parole i fatti
e alle promesse
l'impegno nel realizzarle. Amen.*

I. OSSERVAZIONE DELLA REALTÀ

Un fatto di vita

Antonio dice: «Sento parlare mio figlio. Sento le sue parole e vedo muoversi la sua bocca, ma non posso vedere quello che pensa. Certo io credo in mio figlio e lui lo sa, perciò mi dice sempre la verità».

Riccardo discute con sua moglie: «Ogni volta che guardo una donna tu pensi al peggio. Devi credermi quando ti dico che ti sono fedele». La moglie pensa: «Certo, devo credergli, ma l'amore comincia a morire negli occhi».

Il capoufficio di Stefano dice di lui: «È un ragazzo che parla bene e dice le cose lealmente. Ma può darsi che stia tramando qualcosa contro di me»

Conversazione

- ✓ *A che cosa attribuite l'atteggiamento di Antonio? Che ne pensate di Riccardo e di sua moglie? E che dite di Stefano?*
- ✓ *Ricordate un caso in cui qualcuno è stato sincero con voi perché gli avete mostrato fiducia?*
- ✓ *Che ne pensate di chi ricorre al giuramento per farsi credere?*

II. ILLUMINAZIONE BIBLICA

È difficile essere sinceri con tutti. Non si può aver fiducia in tutti. A volte non ci fidiamo neppure della nostra sincerità. Gesù ci insegna come fare per migliorare le nostre relazioni. L'adulterio (inteso nel senso specifico e in quello più ampio) non avviene per caso, ma viene preparato nel cuore. Il comando di Gesù di cavarsi l'occhio destro (quello preferito) e di tagliarsi la mano destra (la migliore) vuol dire che può essere necessario sacrificare una parte preziosa di sé per evitare la perdita totale e definitiva di tutto se stesso. Gesù nega il giuramento perché, in fondo, è l'espressione della convinzione secondo cui nessuno può fidarsi completamente della parola dell'altro. La soluzione che Gesù propone è un'onestà radicale e totale. Nient'altro. Ascoltiamo.

Dal Vangelo di Matteo (5,27-30.33-37)

²⁷[In quel tempo Gesù disse]: «Avete inteso che fu detto: Non commetterai adulterio. ²⁸Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. ²⁹Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. ³⁰E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. ³³Avete anche inteso che fu detto agli antichi: “Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti”. ³⁴Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, ³⁵né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. ³⁶Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. ³⁷Sia invece il vostro parlare: “Sì, sì”, “No, no”; il di più viene dal Maligno».

- ✓ *Momento di silenzio e di riflessione.*
- ✓ *Chi vuole comunichi la frase o le parole che l'hanno particolarmente colpito.*

III. CONFRONTO

Introduzione

Paragoniamo quello che Gesù nel Vangelo dice sulla schiettezza dei nostri rapporti con quanto abbiamo detto all'inizio dell'incontro.

Conversazione

- ✓ *Che cosa approva e che cosa disapprova Gesù nei fatti di vita?*
- ✓ *Pensando alle nostre relazioni familiari, sociali, commerciali, politiche... quand'è che Gesù loda la nostra sincerità e quando ci chiama ipocriti?*
- ✓ *In che cosa consiste la sincerità che Gesù ci chiede? Quali ne sono i vantaggi?*

IV. IMPEGNO

Introduzione

Ascoltiamo che cosa dice Papa Francesco, a proposito di sincerità e fiducia, nell'«*Amoris laetitia*», mentre commenta l'espressione di Paolo «la carità tutto crede» (1Cor 13,7):-: «Per il contesto, non si deve intendere questa “fede” in senso teologico, bensì in quello corrente di “fiducia”. Non si tratta soltanto di non sospettare che l'altro stia mentendo o ingannando... Questa stessa fiducia rende possibile una relazione di libertà. Non c'è bisogno di controllare l'altro, di seguire minuziosamente i suoi passi, per evitare che sfugga dalle nostre braccia. L'amore ha fiducia, lascia in libertà, rinuncia a controllare tutto, a possedere, a dominare. Questa libertà, che rende possibili spazi di autonomia, apertura al mondo e nuove esperienze... Nello stesso tempo rende possibili la sincerità e la trasparenza, perché quando uno sa che gli altri confidano in lui e ne apprezzano la bontà di fondo, allora si mostra com'è, senza occultamenti. Uno che sa che sospettano sempre di lui, che lo giudicano senza compassione, che non lo amano in modo incondizionato, preferirà mantenere i suoi segreti, nascondere le sue cadute e debolezze, fingersi quello che non è. Viceversa, una famiglia in cui regna una solida e affettuosa fiducia, e dove si torna sempre ad avere fiducia nonostante tutto, permette che emerga la vera identità dei suoi membri e fa sì che spontaneamente si rifiuti l'inganno, la falsità e la menzogna» (114-115).

Conversazione

- ✓ *Che cosa possiamo fare per eliminare le cause di ingiustizia nella nostra famiglia e nel nostro ambiente?*
- ✓ *Che faremo prima della nostra preghiera o celebrazione, perché il Signore accetti la nostra offerta?*

Preghiere spontanee

Diciamo insieme: *Aiutaci, Signore, a seminare felicità.*

Preghiera finale

Concedici, Signore, la grazia di saper sempre agire e parlare con la lealtà propria di chi ama la verità. Ispiraci propositi giusti e santi e donaci il tuo aiuto, perché possiamo attuarli nella nostra vita. Santa Maria, Madre di Dio, Madre nostra, insegnaci a credere, sperare ed amare con te. Indicaci la via verso il suo regno! Stella del mare, brilla su di noi e guidaci nel nostro cammino! Amen.

- ✓ ***Padre nostro e Canto***